



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 135/11/X FER-PA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare UDC
Il Presidente

Al Sig. Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo DE LUCA

prot. n. 14/sp del 15/02/2016

OGGETTO: Interrogazione ai sensi dell'articolo 124 del R.I. del Consiglio regionale della Campania. Trasporto pendolare regionale

La sottoscritta Consigliere regionale Maria RICCHIUTI, Capogruppo Consiliare dell'UDC

Premesso

che da numerose fonti di stampa risulta che sulla tratta ferroviaria Tirrenica Meridionale che collega Salerno e Sapri stiano viaggiando convogli di seconda mano "rottamati" dalla Regione Toscana con ancora affisse le cartine relative alle tratte coperte su territorio toscano. Molte segnalazioni provenienti dai cittadini stessi e le numerose foto pubblicate sui social network hanno portato all'attenzione di tutti un tema che sembra non essere nuovo, dato che fino allo scorso anno viaggiavano sulla stessa tratta convogli provenienti dal servizio metropolitano di Torino.

Considerato

che risulta alquanto desolante il quadro emerso dal rapporto 2015 di Legambiente sul trasporto ferroviario pendolare dal titolo "Pendolaria", nel quale si legge che "ogni giorno in tutto il Sud circolano meno treni regionali che nella sola Lombardia. In particolare tra Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna i treni effettuano 1.738 corse a fronte delle 2.300 della sola Lombardia";

che sulle tratte di rilievo interregionale, ed in particolare per i treni con soppressione di fermata a Buccino, Sicignano e Contursi, risulta problematica la percorrenza, infatti i treni 12431 Salerno – Potenza, 12433 Salerno Potenza, 12435 Salerno –Potenza, 12437 Salerno –Potenza, 12439 Salerno –Potenza, 3469 Napoli-Taranto, 12441 Salerno –Potenza, 3468 da Taranto –Napoli, 12434 Potenza-Salerno, 12436 Potenza-Salerno, 12438 Potenza-Salerno, 12440 Potenza- Salerno, innanzi citati fermano solo a Buccino e Contursi.

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta

INTERROGA la S.v.

per sapere anzitutto se le notizie di stampa sulla qualità dei treni, attualmente circolanti sulla tratta ferroviaria Tirrenica Meridionale, rispondono al vero e, in caso affermativo, quali valutazioni di merito siano state operate al fine di consentire in Campania l'uso di mezzi ritenuti inadeguati altrove; per sapere, in secondo luogo, quali iniziative specifiche la Giunta regionale intenda mettere in campo per affrontare una situazione di oggettivo degrado che colpisce ogni giorno i cittadini campani pendolari.

Avv. Maria RICCHIUTI